



Regione Lombardia

DECRETO N. 11218

Del 23/07/2024

Identificativo Atto n. 4612

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

APPROVAZIONE PIANO DI PRELIEVO DELLA LEPRE PER LA STAGIONE VENATORIA 2024 – 2025 SUL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N.1 DELLA PIANURA MILANESE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

**IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITA', INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA,
AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA – MONZA E
CITTA' METROPOLITANA MILANO**

VISTE

- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge Regione Lombardia 16 agosto 1993 n. 26 s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la D.G.R. n. XII/2774 del 15/07/2024 "Disposizioni integrative al Calendario venatorio regionale 2024/2025";

RICHIAMATI:

- l'art. 24 comma 2 della L.R. 26/1993, in base al quale la Regione, "di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo", prevede un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero;
- l'art. 34, comma 1 lettera a della L.R. 26/1993 che prevede che la Regione regolamenti il prelievo venatorio "nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e dal calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione";
- l'art. 34, comma 1 lettera b della L.R. 26/1993 che prevede che la Regione indichi "il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria";

VISTO il piano di prelievo della specie Lepre comune (*Lepus europaeus*) trasmesso con nota prot. n. M1.2024.0130149 del 11/07/2024 dall'ATC n.1 della Pianura milanese;

TENUTO CONTO che, in base ai risultati dei censimenti effettuati, il piano di cui al punto precedente prevede la proposta di prelevare n. 519 lepri sul territorio di competenza dell'ATC n.1 della Pianura milanese;

RITENUTO opportuno di approvare il piano di prelievo della specie Lepre comune presentato dall'ATC n.1 della Pianura milanese;

VISTE:



Regione Lombardia

- la L.R. n. 20 del 07 luglio 2008 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. n. XII/628 del 12/07/2023 “IX Provvedimento organizzativo 2023” che con decorrenza 15/07/2023 conferisce al Dott. Luca Zucchelli la dirigenza della U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano, individuate dalla D.G.R. n. XII/628 del 13/07/2023;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il prelievo della specie Lepre comune (*Lepus europaeus*) sul territorio della città metropolitana di Milano secondo il piano presentato dall'ATC n.1 della Pianura milanese, allegato parte integrante del presente atto, per un totale di n. 519 capi;;
2. di disporre che Il prelievo previsto secondo i numeri di cui al punto precedente, sarà attuato secondo quanto specificato nella D.G.R. n. XII/2774 del 15/07/2024 “Disposizioni integrative al Calendario venatorio regionale 2024/2025, con particolare riferimento agli allegati 2 e 5B;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Nucleo di Vigilanza ittico-venatoria del Servizio Polizia metropolitana della Città metropolitana di Milano;
 - all'ATC n.1 della Pianura milanese;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Milano entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL DIRIGENTE



Regione Lombardia

LUCA ZUCHELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge